



Comune di Parma

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

(CUP I95F21001060002 - CUI L00162210348202300043)

Affidamento del servizio tecnico di direzione lavori nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini presso il Parco Ducale di Parma

Art. 1. Oggetto dell'affidamento del servizio

Il presente Capitolato ha ad oggetto il servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva nell'ambito dell'intervento di riqualificazione della Peschiera e delle aree contermini presso il Parco Ducale di Parma.

Categoria merceologica: **CPV 71240000-2 Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio**

Il Professionista deve avere completa conoscenza, senza eccezioni, di tutti gli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo dei lavori relativi all'intervento summenzionato ed approvato con DD n° 547 del 10/03/2025 e successiva Determinazione a contrarre n. 840 del 04/04/2025 con contestuale riapprovazione del capitolato speciale d'appalto.

Il Professionista dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di essere in regola con le norme che regolano l'istituto previdenziale della categoria professionale di appartenenza e di non trovarsi in condizione di incompatibilità con l'incarico da espletare.

Ai fini dell'espletamento del servizio devono essere assunti i seguenti ruoli:

QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

QcI.02: Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;

QcI.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei



Comune di Parma

manuali d'uso e manutenzione;

QcI.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo;

QcI.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere;

QcI.07: Variante delle quantità del progetto in corso d'opera;

QcI.09a (2): Contabilità dei lavori a misura;

QcI.10a (2): Contabilità dei lavori a corpo;

Il Professionista dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di essere in regola con le norme che regolano l'istituto previdenziale della categoria professionale di appartenenza e di non trovarsi in condizione di incompatibilità con l'incarico da espletare.

Art. 2. Normativa di riferimento

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche; in particolare:

- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii. – Codice dell'amministrazione digitale;
- legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – Piano straordinario contro le



Comune di Parma

mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

- d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. – Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2013, n. 62;
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 – nel prosieguo “Codice”;
- decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, n. 256 Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii. – Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 – Regolamento concernente l’attuazione dell’art. 11-quaterdecies, comma 13, lett. a), della Legge n. 248 del 2005 recante riordino delle disposizioni



Comune di Parma

in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

- d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- d.m. 22 agosto 2017, n. 154, e ss.mm.ii. – Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. – Norme tecniche per le costruzioni;
- circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP. – Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni allegate al d.m. 17/01/2018;
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 – Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14/01/2008;
- norme UNI, EN, CEN, ISO di settore;
- d.m. 14 giugno 1989 Nr. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- legge 21 aprile 2023 n. 49: "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" e ss.mm.ii.;

Art. 3. Durata del servizio

Il presente servizio decorre dalla data di approvazione della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio ed in pendenza della stipula del contratto o comunque dalla data di affidamento in via d'urgenza come



Comune di Parma

risultante dal verbale di consegna ed in seguito all'esito positivo della verifica dei requisiti.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **240 giorni** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna, ovvero quanto offerto in sede di gara.

Il Servizio di Direzione Lavori dovrà essere svolto durante l'intera esecuzione del cantiere ed in particolare nelle varie fasi lavorative del cantiere il professionista dovrà garantire il rispetto delle normative, del progetto e del contratto, assicurando che i lavori vengano eseguiti correttamente. Il direttore dei lavori dovrà altresì supervisionare l'esecuzione, controllare la qualità dei materiali e delle lavorazioni, e gestire gli aspetti contabili e amministrativi dell'intervento. Il Professionista, al fine di permettere un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'esecuzione del presente servizio, è tenuto a segnalare tempestivamente all'Ente qualsiasi evento o elemento che ritenga possa potenzialmente comportare degli scostamenti rispetto al cronoprogramma.

Art. 4. Obblighi, direttive e prescrizioni generali

Nell'adempimento del servizio, l'affidatario deve porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della *diligentia quam* in concreto.

Nell'espletamento del servizio, l'Affidatario è obbligato all'osservanza della legislazione vigente in materia di lavori pubblici e si impegna a svolgere il compito assegnato secondo lo schema del presente Capitolato. In particolare, è obbligato all'osservanza delle disposizioni contenute nelle normative elencate



Comune di Parma

all'Art. 2 del presente Capitolato.

Nel corso dell'espletamento del servizio, l'Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice, individuato dall'Amministrazione, nonché con il Dirigente preposto oppure altre persone all'uopo incaricate. Alle stesse figure l'Affidatario risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e metodologie seguite.

L'Affidatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione anche ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Affidatario la documentazione necessaria all'espletamento del servizio, a collaborare ai fini dell'esecuzione dello stesso ed informare l'Affidatario su qualsiasi variazione inerente il servizio affidato.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione e obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

Art. 5. Obblighi dell'Affidatario

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. L'Affidatario si



Comune di Parma

obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione. L'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente Capitolato. L'Affidatario si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire via PEC all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall'intervenuta modifica. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Affidatario nell'esecuzione del presente Capitolato non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario a



Comune di Parma

quanto stabilito sopra, fermo restando il diritto al risarcimento del danno,

l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

L'Affidatario è tenuto al rispetto delle scadenze di legge derivanti dall'espletamento del servizio. Ha altresì l'obbligo di mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento dell'incarico.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori. Qualora siano necessari incontri per garantire l'espletamento del servizio, l'Affidatario provvederà a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione.

Il compenso comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che l'Affidatario dovrà sostenere per svolgere il servizio.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l'Affidatario dovrà, in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese:

- premunirsi della garanzie assicurative di cui al Codice come meglio specificate dal presente Capitolato;
- servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento del servizio affidato;
- partecipare con i propri collaboratori/consulenti a sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri e riunioni richiesti dal RUP;
- assistere l'Amministrazione nei rapporti con autorità e enti terzi;
- sovrintendere a saggi, ispezioni, scavi e quanto altro necessario per acquisire le conoscenze necessarie allo svolgimento del servizio;



Comune di Parma

- emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, la documentazione di propria competenza.

Art. 6. Collaboratori

L’Affidatario, nell’espletamento del servizio, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all’Amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell’Amministrazione stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato.

L’Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l’Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti non sia vietato da norma di legge, di regolamento o contrattuali.

L’Affidatario dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in relazione alla categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale.

Art. 7. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Tutti gli elaborati tecnici rimarranno di proprietà dell’Amministrazione che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all’interno del presente Capitolato nella seguente modalità:

- copia dei file definitivi di ciascun elaborato compatibili con i software in uso presso le strutture tecniche dell’Amministrazione (file sorgente originali in formato PDF/A non modificabili in forma non protetta)



Comune di Parma

firmati digitalmente in formato “p7m”, documenti modificabili in forma non protetta in formato “doc” e disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto “xml”).

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto e identificato univocamente all’interno degli elaborati tecnici attraverso codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all’interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Dovrà essere fornita all’Amministrazione n. 1 copia cartacea, opportunamente timbrata e firmata in originale. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall’Affidatario nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dall’Amministrazione secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all’interno del presente Capitolato, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 8. Descrizione delle prestazioni

Ferma restando l’applicazione di ogni specifica normativa e oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Capitolato, l’Affidatario dovrà provvedere alle prestazioni in ordine alla normativa vigente in materia della categoria professionale di appartenenza, nonché della deontologia professionale e in via esemplificativa ma non esaustiva, sostenere tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento del **Servizio tecnico di direzione lavori**.



Comune di Parma

Il direttore dei lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.

Nell'esercizio delle funzioni affidate il direttore dei lavori assume la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori e interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

In particolare il Direttore dei Lavori deve svolgere i seguenti compiti:

➤ provvedere alla consegna dei lavori;

Il verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'esecutore e deve contenere:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
- la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

➤ In relazione alla complessità dell'intervento e in ausilio al direttore dei lavori l'affidatario istituisce un ufficio di direzione dei lavori costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, ed eventualmente da figure



Comune di Parma

professionali competenti in materia informatica.

Gli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Tali assistenti sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedano un controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e di eventuali manutenzioni. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Agli assistenti con funzioni di ispettori di cantiere possono essere affidati, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni e approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio e accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;



Comune di Parma

h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

- accettare i materiali e i componenti messi in opera e, se del caso, emettere motivato rifiuto;

Il DL rifiuta in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultano conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Il DL dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore (art. 4, comma 3), e verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

- impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto, emanando a tal fine ordini di servizio che devono essere comunicati al RUP e che devono recare una sintetica motivazione delle ragioni tecniche e delle finalità perseguite;

- accertare che:

a. si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni;

b. sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;

c. i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni



Comune di Parma

basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- controllare e verificare il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori;
- disporre tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto, redigendone, in caso di accertamento, apposito verbale da trasmettere al RUP;
- verificare, anche con l'ausilio dell'ufficio di direzione, la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- coadiuvare il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica prevista in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da



Comune di Parma

parte dell'esecutore;

- controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate;

Sono comprese in tale attività le visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione dei lavori per accertare le condizioni delle opere e l'eventuale presenza di manodopera e di macchinari e per impartire le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori;

- compilare relazioni, da trasmettere al RUP, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà e redigere processo verbale alla presenza dell'esecutore in caso di danni causati da forza maggiore al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto quest'ultimo;

- Nei casi di sospensione dell'esecuzione contemplati dall'art. 121 del Codice, il DL dispone la sospensione dei lavori, redigendo, ove possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante il verbale di sospensione. In detto verbale, in particolare, devono essere indicate:

- le ragioni che abbiano determinato l'interruzione dei lavori;
- lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere la cui esecuzione rimanga interrotta, con l'indicazione delle cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;
- la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.



Comune di Parma

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il DL ne dà immediata comunicazione al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il DL procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Resta ferma la responsabilità del DL nei confronti della stazione appaltante nel caso di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non previste dal suddetto.

- fornire al RUP l'ausilio istruttorio e consultivo necessario per gli accertamenti finalizzati all'adozione di modifiche, variazioni e varianti contrattuali, ferma restando la possibilità di disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP;
- determinare in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- procedere, in contraddittorio con l'esecutore, alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere ed emettere il certificato di ultimazione dei lavori da trasmettere al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e



Comune di Parma

la funzionalità delle opere.

➤ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

➤ gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve, attenendosi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto;

➤ controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine, il DL provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. In particolare, l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa devono essere svolti contemporaneamente al loro accadere.

I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dal DL (o dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere, se dal medesimo delegati), devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati.

La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie. Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi



Comune di Parma

dai soggetti competenti. Se la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l' idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel presente Allegato. Il mancato utilizzo di programmi di contabilità computerizzata deve essere congruamente motivato dalla stazione appaltante e comunicato all'ANAC, e comunque deve essere limitato al tempo strettamente necessario per l'adeguamento della stazione appaltante. Nella predetta ipotesi, le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sono trascritte dai libretti delle misure in apposito registro, le cui pagine devono essere preventivamente numerate e firmate dal RUP e dall'esecutore.

In caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure può essere effettuata anche attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato in apposito verbale e in contraddittorio con l'esecutore. Nei casi in cui è consentita l'utilizzazione di programmi per la contabilità computerizzata, preventivamente accettati dal responsabile del procedimento, la compilazione dei libretti delle misure può essere effettuata sulla base dei dati rilevati nel verbale, anche se non espressamente richiamato.

Essi sono:

- il giornale dei lavori in cui sono annotati per ciascun giorno almeno:

- 1) l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni;
- 2) la qualifica e il numero degli operai impiegati;
- 3) l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori;
- 4) l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed



Comune di Parma

economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;

5) l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili;

6) le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori;

7) le relazioni indirizzate al RUP;

8) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;

9) le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori;

10) le varianti ritualmente disposte, le modifiche o aggiunte ai prezzi;

- i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste che contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura, il direttore dei lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. In caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il direttore dei lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate



Comune di Parma

eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal direttore dei lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte. I libretti delle misure possono altresì contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profili e i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le lavorazioni, oltre alle memorie esplicative al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma e il modo di esecuzione;

- il registro di contabilità che contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del direttore dei lavori.
- L'iscrizione delle partite è effettuata in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume e accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto all'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore. Il direttore dei lavori propone al RUP, in casi speciali, che il registro sia diviso per articoli o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.

Il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di



Comune di Parma

ogni stato di avanzamento;

- lo stato di avanzamento lavori (SAL) che riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il direttore dei lavori trasmette immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, che emette il certificato di pagamento; il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità;

- il conto finale dei lavori, compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente a una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 212 del codice o l'accordo bonario di cui



Comune di Parma

all'articolo 210 del codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Al conto finale, il direttore dei lavori allega la seguente documentazione:

- a) il verbale o i verbali di consegna dei lavori;
- b) gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
- c) le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- d) gli eventuali nuovi prezzi e i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- e) gli ordini di servizio impartiti;
- f) la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
- g) i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause;



Comune di Parma

h) gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;

i) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;

l) le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP, ai sensi dell'articolo 121, comma 8, del codice;

m) gli atti contabili, ossia i libretti delle misure e il registro di contabilità;

n) tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

➤ fornire chiarimenti, spiegazioni e documenti all'organo di collaudo, assistendo quest'ultimo nell'espletamento delle operazioni e approvando, previo esame, il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

Essendo nel caso di specie conferito l'incarico di Direttore Lavori a un soggetto diverso dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nominato, il predetto direttore dei lavori assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate, operando in piena autonomia, ancorché coordinandosi con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato trovano applicazione le norme di legge.

Inoltre, l'Affidatario si impegna a produrre elaborati con dettagli chiari e, se pertinente, cantierabili.

Art. 9. Modifiche del contratto in corso di esecuzione;

Per eventuali modifiche e varianti al contratto si applicherà l'art. 120 del



Comune di Parma

Codice.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Affidatario se non sia stata preventivamente approvata dal RUP.

All'Affidatario, per contro, non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori o omissioni commessi in sede di redazione dei documenti costituenti il servizio.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Affidatario ha l'obbligo di eseguirle alle medesime condizioni ivi previste. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di errore od omissione di progettazione, così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. r) dell'Allegato I.1 al Codice, che comportino modifiche non sostanziali ma non pregiudichino anche in parte la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione si procederà ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice.

Ferma restando la responsabilità dell'Affidatario, è fatto salvo il diritto di rivalsa e risarcimento danni presso le sedi competenti, nei confronti dello stesso.

Art. 10.

Art. 11. Corrispettivo

L'ammontare del corrispettivo a base di gara è stabilito come di seguito:

68.105,64

▪ Compenso professionale (CP) € 16.983,85

▪ Spese e Oneri accessori (SO) € **85.089,49**



Comune di Parma

➤ **Totale (CP+SO)**

€

(Al netto di cassa previdenziale ed Iva di legge)

Il corrispettivo è conforme al d.m. 17/06/2016 come modificato dall'All. I.13 al Codice, in ossequio alla Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" e D.Lgs. 209/2024, recante disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare gli artt. 1 e 14;

Agli importi sopra descritti saranno applicate le trattenute e le ritenute di legge.

In conformità all'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore della variazione eccedente il cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie, con le modalità stabilite dall'allegato II.2-bis al Codice, in base al monitoraggio degli indici stessi effettuato con frequenza pari a quella del loro aggiornamento.

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha



Comune di Parma

diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'Affidatario a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Nell'ambito di tali risorse, la rinegoziazione si deve limitare al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per l'Affidatario, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del Codice.

Art. 12. Modalità di liquidazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato a conclusione del servizio ed in funzione della durata del cantiere, dopo formale approvazione da parte del RUP, **in un'unica soluzione oppure in più soluzioni** in corrispondenza della presentazione di ogni SAL dell'impresa esecutrice; in tal caso, l'ammontare di ogni pagamento in acconto sarà perciò equivalente alla percentuale di quota di esecuzione dei lavori indicata nel SAL corrispondente.

La fattura, da presentarsi esclusivamente in modalità elettronica, dovrà essere emessa alla chiusura della prestazione così come individuata in precedenza.

Il pagamento delle fatture avverrà entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi



Comune di Parma

dall'accettazione delle stesse da parte dell'Amministrazione e a seguito dell'avvenuto completamento dell'affidamento.

Art. 13. Tracciabilità dei pagamenti

L'Affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi definiti in materia di tracciabilità dei pagamenti ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi e le persone delegate ad ivi operare.

Per i pagamenti dovrà essere utilizzato lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero altro sistema idoneo ad assicurare la tracciabilità delle operazioni.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 14. Penalità per inosservanza degli obblighi del Capitolato

L'ingiustificato, mancato o ritardato adempimento degli obblighi qui disciplinati, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dall'Amministrazione e diverse determinazioni circa l'effettiva entità delle conseguenze legate al ritardo, comporta una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'importo del compenso spettante per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per la scadenza finale, da trattenersi sulla liquidazione del compenso.

Per ritardi eccedenti i giorni 90 (novanta), l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente al servizio eventualmente svolto.

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di



Comune di Parma

sottoscrizione del contratto, verrà comminata una penale da € 50 (euro cinquanta) a € 500 (euro cinquecento) per ogni violazione rilevata.

L'Amministrazione, in caso di altre violazioni del presente Capitolato, può comminare altri penali fermo restando che le penali non possono comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

La penale verrà applicata a seguito di discussione in contraddittorio con l'Affidatario e potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell'Affidatario medesimo in ragione del servizio eseguito, oppure mediante rivalsa sulla garanzia fideiussoria.

Art. 15. Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente servizio, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente quello di Parma.

Art. 16. Recesso e risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno giorni 20 (venti) ai sensi dall'articolo 123, comma 2, del Codice.

Il recesso avverrà previo il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo di quelle non eseguite.

L'Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di



Comune di Parma

sua efficacia in base alle condizioni indicate all'art. 122, comma 1, del Codice.

L'Amministrazione deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso alle condizioni indicate all'art. 122, comma 2, del Codice.

Quando il RUP accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Affidatario, assegnando un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, l'Amministrazione su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a giorni 10 (dieci), entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Si potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- Gravi e reiterate violazioni e grave e reiterata inosservanza del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto.



Si applica in ogni caso l'art. 122 del Codice.

Art. 17. Condizioni di osservanza dei codici di comportamento

L'Affidatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Parma e vigente alla data di sottoscrizione del contratto e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni in esso indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori, oltre che dai subappaltatori, nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Art. 18. Responsabilità per danni – Obbligo di manleva

L'Affidatario, nell'esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di se stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l'Affidatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione di inadempimenti e violazioni normative direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

L'Affidatario deve essere, inoltre, in possesso di una polizza RC professionale, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per sinistro ed in aggregato annuo, a copertura di eventuali danni patrimoniali conseguenti ad errori ed omissioni imputabili all'Affidatario nell'esecuzione dei servizi professionali disciplinati dal presente Capitolato come previsto ai sensi dell'art. 117 del Codice. Copia della polizza suindicata è conservata in atti dall'Amministrazione.

Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato,



Comune di Parma

l'Amministrazione potrà rivalersi sull'Affidatario per i danni o le sanzioni patite.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre l'Affidatario, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi. Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;

b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Art. 19. Errori ed omissioni emersi in fase esecutiva dell'intervento

In caso di errori od omissioni di progettazione, così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. r) dell'Allegato I.1 al Codice, che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oggetto del servizio o la sua futura utilizzazione, anche se emersi nella successiva fase esecutiva dei lavori, l'Affidatario è tenuto, a titolo transattivo, all'esecuzione delle prestazioni reintegrative previste dal contratto. In caso di affidamento del livello di progettazione esecutiva, l'Amministrazione verifica l'entità e la natura degli errori ed omissioni di progettazione in contraddittorio con l'Affidatario e l'appaltatore dei lavori, individuando tempestivamente soluzioni di progettazione esecutiva coerenti con il principio del risultato.

Art. 20. Garanzia definitiva



Comune di Parma

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Affidatario deve presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice, nelle forme previste dall'art. 117 comma 1 del Codice, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione.

Art. 21. Subappalto

L'Affidatario può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità esclusiva dell'Affidatario anche ai fini di tali attività.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, terzo periodo, e comma 17, del Codice, in ragione dell'esigenza di rafforzare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, l'Affidatario esegue direttamente e senza ricorso al subappalto le prestazioni e le lavorazioni per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 22. Cessione dei crediti

La cessione dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione può essere effettuata dall'Affidatario a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio



Comune di Parma

dell'attività di acquisto di crediti di impresa. La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Anche la cessione dei crediti è soggetta al regime della tracciabilità dei flussi finanziari. In ogni caso, l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nelle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 23. Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 24. Liquidazione giudiziale dell'Affidatario o morte del titolare

In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'Affidatario, l'Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice.

In caso di morte del titolare è facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che l'Amministrazione ritiene necessari per la regolare



Comune di Parma

giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Art. 25. Sicurezza e riservatezza

L'Amministrazione e l'Affidatario si impegnano a rispettare quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003 e, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Capitolato e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. L'obbligo sopra indicato non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza sopra indicati e risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario può utilizzare servizi di *cloud* pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del servizio affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che



Comune di Parma

l’Affidatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L’Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell’Affidatario medesimo a gare e appalti, previa comunicazione all’Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

È possibile ogni operazione di *auditing* da parte dell’Amministrazione attinente le procedure adottate dall’Affidatario medesimo in materia di riservatezza e degli altri obblighi previsti dal presente Capitolato. L’Affidatario non può conservare copia di dati e programmi dell’Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e deve, su richiesta, ritrasmetterli all’Amministrazione.

Art. 26. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – *General Data Protection Regulation*) di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si informa che il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti dall’Amministrazione è finalizzato unicamente all’espletamento delle attività di cui al presente Capitolato ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, presso l’ufficio preposto dell’Amministrazione, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. All’Affidatario sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del citato regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la



Comune di Parma

cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento e di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, rivolgendo le richieste al Comune di Parma, con sede in Parma, Strada della Repubblica 1, via e-mail all'indirizzo: urp@comune.parma.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente procedura è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica 1 – tel. 0521 4 0521 – mail: urp@comune.parma.it – nella persona del Sindaco *pro tempore*. Il Titolare ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida ScpA (MAIL dpo-team@lepida.it - PEC segreteria@pec.lepida.it) .

L'informativa estesa, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è disponibile nella sezione "privacy-policy" del sito dell'Ente www.comune.parma.it, oppure può essere richiesta all'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, ubicato in Parma, Largo Torello de' Strada 11/A, scrivendo a urp@comune.parma.it – tel. 0521 4 0521.